

# Il gelo tardivo mette a rischio fioriture e colture in serra

*L'allarme di Coldiretti per una primavera tardiva*

**I**l colpo di coda dell'inverno, con il brusco abbassamento delle temperature, fa scattare nelle campagne veronesi la preoccupazione del gelo sulla fioritura di alcune colture come susini, peschi e albicocchi, con il rischio per i prossimi raccolti. È quanto afferma la Coldiretti scaligera in riferimento alla nuova ondata di neve e gelo dalla Russia sulla penisola. Se la temperatura rimarrà a lungo sotto lo zero, a rischio ci sono anche le primizie di stagione salvate dalla precedente tempesta siberiana, come asparagi e fragole sotto serra, cetrioli, zucchine e meloni; con la possibilità della sovrapposizione tra qualche settimana delle colture protette con quelle a pieno campo. L'arrivo e il persistere del maltempo rischia di posticipare le semine primaverili nei terreni

inzuppati d'acqua.

«Nonostante i danni provocati nelle campagne dal maltempo con l'arrivo del freddo – evidenzia Claudio Valente, presidente di Coldiretti Verona – non si è registrato un aumento dei prezzi dei prodotti. Anzi, secondo un'analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat relativi all'inflazione a febbraio sul carrello della spesa, sono crollati i prezzi delle verdure, con i vegetali freschi che fanno registrare una diminuzione del 21,4% rispetto allo scorso anno. In un momento di grande difficoltà, acquistare frutta e verdura del territorio e nazionale è un atto di solidarietà a favore dell'economia e dell'occupazione locale ma anche di aiuto al proprio benessere per combattere il grande freddo con prodotti salutari».

